

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (2009)
Heft: 52

Rubrik: Le Tre Terre

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 15.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

A dieci anni dalla scomparsa di Fredo Meyerhenn

Il 19 settembre 1999 moriva improvvisamente a Cavigliano Fredo Meyerhenn. Di professione fotografo, era innamorato delle nostre Terre per cui vi aveva acquistato un rustico che, trasformato con gusto e rispetto delle nostre tradizioni, divenne il suo rifugio nei momenti lasciati liberi dalla professione e il suo domicilio definitivo quando giunsero gli anni del pensionamento.

Enrico Leoni, fondatore della nostra rivista e suo animatore per ben vent'anni, lo contattò quando ci si accorse che la stessa era sempre più apprezzata nella regione e fuori. Un fotografo di professione era quello che ci voleva!

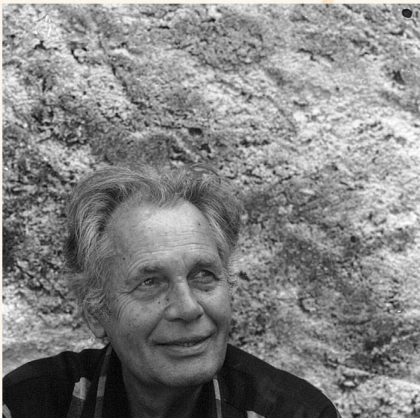
Fredo, persona squisita e gentile accettò di collaborare con noi e per quattordici anni illustrò con le sue splendide foto gli articoli che, di volta in volta, proponevamo ai lettori. Fredo partecipò regolarmente alle riunioni della redazione non da spettatore, ma da attore, portando idee innovative che scaturivano dalla sua intelligenza e dalla sua competenza nel mondo dell'immagine, che riteneva essenziale e irrinunciabile per una rivista come la nostra.

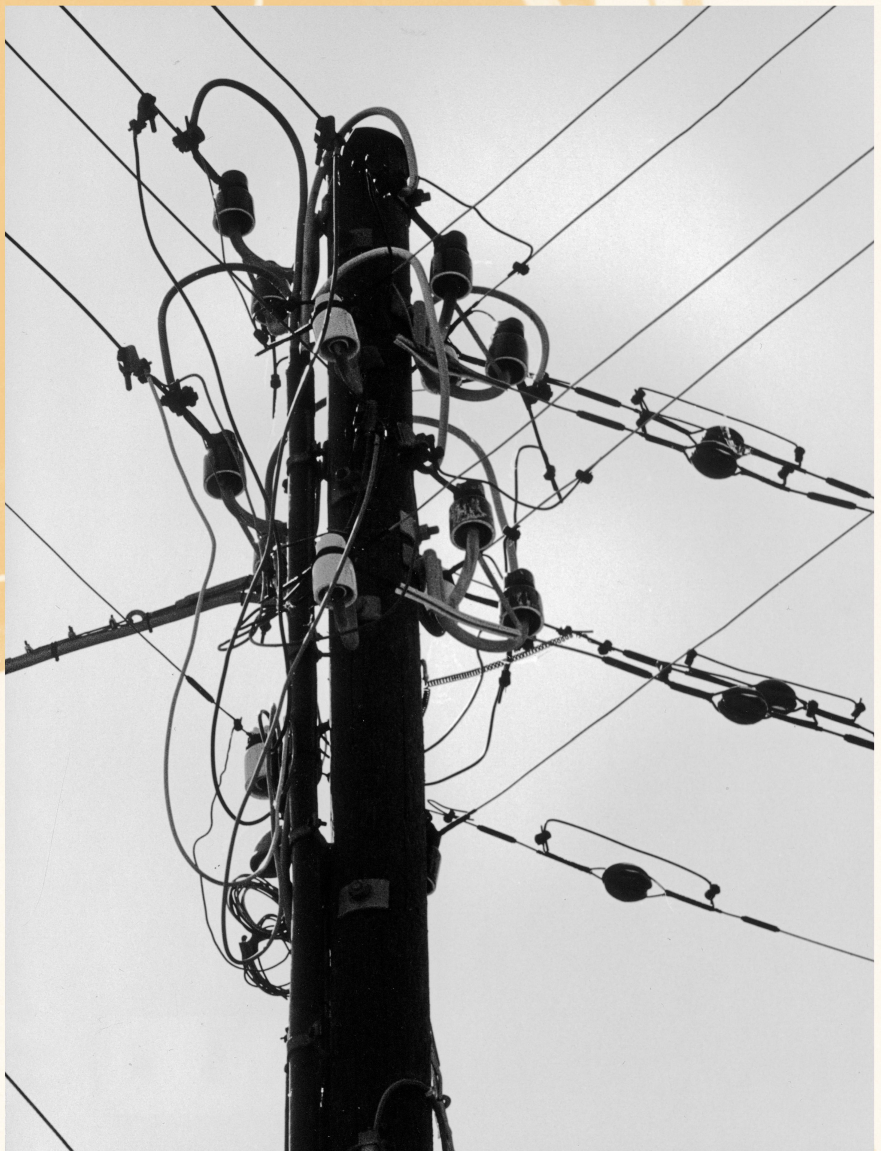
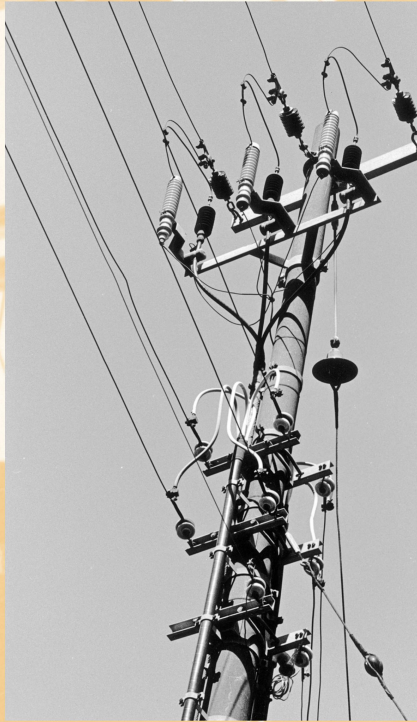
Lo ricordiamo con un inedito, pubblicando un suo servizio fotografico preparato per Treterre, ma che è rimasto nel cassetto sino ad oggi.

La Redazione



Fredo Meyerhenn
in un acquerello
di Eva Lautenbach





Battacchi



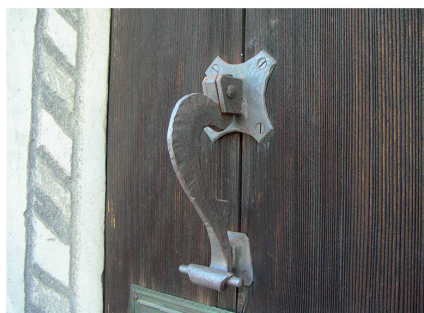
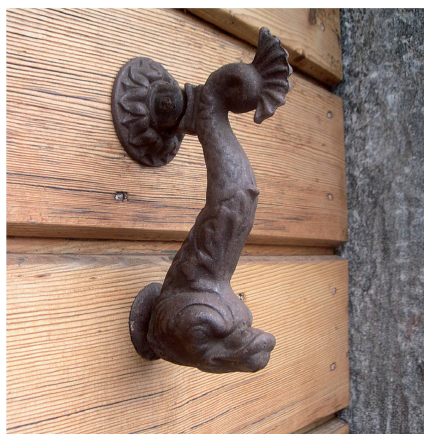
Toc toc, c'è nessuno in casa?

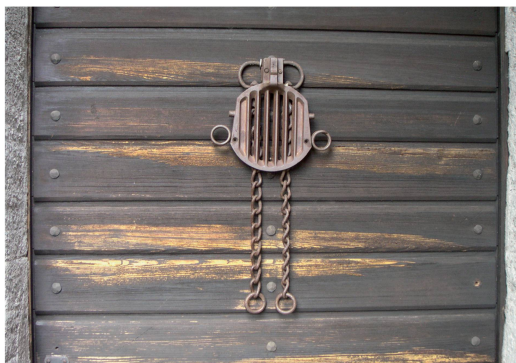
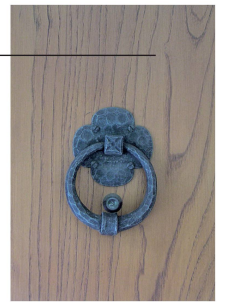
Piccole opere d'arte, o articoli di serie, i battacchi nelle fogge più disparate e di materiale diverso, erano, ed in alcuni casi ancora lo sono, il primo approccio alla casa. Spesso era proprio questo oggetto che determinava il grado sociale di chi abitava dietro il pesante portone. Lo scopo primario del battente era quello di annunciare l'arrivo di qualcuno, visto che spesso il portone non era l'unica barriera che separava il visitatore dal proprietario; infatti dopo il portone era facile trovare un cortile o un porticato. Al giorno d'oggi il battente è stato sostituito dal citofono ma nei nostri paesi ci sono ancora parecchie case dotate di questo oggetto, alcuni sono d'epoca ed altri sono stati messi in tempi recenti dando quel qualcosa in più alla dimora stessa.

Abbiamo pensato di fare un piccolo censimento dei battenti presenti nelle nostre Tre Terre e di proporlo su queste pagine. Non abbiamo la pretesa di averli individuati tutti, tuttavia, grazie all'aiuto dell'addetto alla distribuzione della posta, crediamo di averne scovati parecchi.

Qui di seguito riportiamo le fotografie di quelli che ci sono apparsi più rappresentativi e naturalmente, visto che ne abbiamo trovati di uguali su parecchi usci, sono stati riprodotti una sola volta.

Lucia Galgani Giovannelli





L'ANGOLO DI MIKE

GRAZIE Mike,
ti salutiamo così, con la vignetta realizzata
in occasione della tua mostra a Vosa.

Con affetto la Redazione

